

Informativa 46/2021

7 settembre 2021

PIANO PER LA GESTIONE DEGLI SPOSTAMENTI CASA-LAVORO: PSCL

Decreto dirigenziale n. 209 del 4 agosto 2021 – Decreto interministeriale 179/2021

Entro il 31 dicembre 2021 le Aziende con 100 lavoratori nella singola unità operativa dovranno istituire il Piano degli Spostamenti Casa – Lavoro del proprio personale.

Il Decreto dirigenziale n. 209 del 4 agosto 2021 indica le “Linee guida per la redazione e l’implementazione dei piani degli spostamenti casa-lavoro (PSCL)” di cui al Decreto interministeriale n. 179/2021.

Il fine del PSCL è quello di ridurre l’utilizzo del mezzo di trasporto privato e individuare misure utili ad orientare gli spostamenti casa-lavoro del personale verso forme di mobilità sostenibile.

L’obbligo emerge a queste condizioni:

- ❑ Aziende con 100 lavoratori nella singola unità operativa. Nel computo non rientrano solo i lavoratori dipendenti ma anche tutto il personale (autonomo, in appalto, in somministrazione, ecc.) occupato nel sito produttivo,
- ❑ L’unità locale deve essere ubicata in un Comune o in un Capoluogo di Provincia con più di 50.000 abitanti

Sussistendo queste condizioni l’azienda è tenuta a nominare un “Mobility Manager” e redigere il PSCL.

Il piano risponde a molteplici esigenze:

- a) **Aumentare il benessere dei lavoratori** mediante azioni di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro (azione di welfare puro)

A tal proposito ricordiamo che il trasporto collettivo istituito direttamente dal datore di lavoro o appaltato costituisce una misura di welfare il cui costo è interamente deducibile dal reddito d’impresa.

Stesso trattamento di deducibilità è riservato al rimborso del costo del trasporto pubblico purché regolamentato mediante attuazione di un piano di welfare.

- b) **Migliorare rendimento dei propri dipendenti**

Poter raggiungere la propria azienda con mezzi alternativi all’uso dell’auto personale consente di evitare lo stress da traffico, ridurre il rischio di incidenti (e di infortuni in itinere) e di conseguenza di migliorare la produttività e di ridurre l’assenteismo.

c) Migliorare l'immagine aziendale

Ogni misura di “attenzione” verso il benessere del singolo lavoratore è percepita come un valore aggiunto dai potenziali candidati. È quindi più facile attrarre i talenti.

Le azioni protese al miglioramento dello stato sociale, alla viabilità e all'ambiente daranno lustro all'azienda anche agli occhi della pubblica amministrazione.

Restiamo a disposizione per ogni eventuali approfondimenti e porgiamo distinti saluti.

Studio Pozzi
CONSULENTI DEL LAVORO E COMMERCIALISTI ASSOCIATI